

Destinazione: Pistoia - Cattedrale di S. Zeno e Museo della Cattedrale, Centro di Documentazione Giovanni Michelucci e chiese, Musei di Palazzo Rospigliosi, chiesa dello Spirito Santo ed altri musei, Museo Marino Marini. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Lamporecchio** - Villa Rospigliosi.

San Jacopo



Il culto di S. Jacopo viene ufficializzato a Pistoia nel XII secolo quando, grazie alla mediazione del vescovo Atto, giunge da Santiago di Compostela la preziosa reliquia jacoepa che da quel momento convoglia anche su Pistoia il flusso dei pellegrini. Le testimonianze del pellegrinaggio e del culto del Santo, divenuto il patrono della città, caratterizzano i più importanti monumenti di Pistoia, a cominciare dalla splendida cornice di edifici di piazza del Duomo dove ancora oggi, secondo una tradizione plurisecolare,

hanno luogo i festeggiamenti, la sfilata storica e la Giostra dell'Orso. Il 25 luglio, in occasione della festa del Santo, la sua statua, posta in alto sulla facciata della cattedrale, viene vestita di un manto rosso. La tradizione popolare vuole infatti che anche nel pieno dell'estate S. Jacopo fosse solito indossare un pesante mantello invernale perché aveva promesso ai creditori che, solo quando avesse fatto davvero caldo, avrebbe restituito loro i soldi ricevuti per aiutare i poveri.

Il culto del Santo ha influenzato molte opere d'arte locale. Tra queste è da ricordare l'imponente **altare argenteo** a lui dedicato conservato nella cattedrale al quale, lungo il corso di più secoli, lavorarono le più celebri maestranze orafe tra le quali si annovera anche **Filippo Brunelleschi**. Nel Museo della Cattedrale si conservano invece i prestigiosi arredi

liturgici del **Tesoro dell'Opera di S. Jacopo**, primo fra tutti il **reliquiario del Santo** realizzato dalla **bottega di Lorenzo Ghiberti** nel 1407.

Come arrivare:

in auto, dal casello autostradale di Pistoia: tenersi sulla destra e proseguire fino alla rotonda. Uscire alla terza, oltrepassando la struttura dell'Infopoint e, al ponte sulla ferrovia, girare a sinistra. In fondo alla strada svoltare a destra in via IV Novembre; proseguire dritto e imboccare la seconda strada sulla sinistra, via Cellini per raggiungere il parcheggio gratuito Cellini. Da qui servizio navetta per il centro storico (tel. 800 277825, attivo dalle 6.40 alle 20.30); scendere alla fermata di piazza Garibaldi. Qui imboccare via Panciatici e proseguire sempre dritto fino a piazza del Duomo.

in treno: tutte le destinazioni dell'itinerario sono raggiungibili a piedi dalla stazione di Pistoia in circa 10/15 min.

Info e accoglienza:

Antico Palazzo dei Vescovi
piazza del Duomo - Pistoia - tel. 0573 369272 - tel. 0573 3691 (centralino Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia)

Orari e costi: mar gio e ven 10.00-13.00 e 15.00-17.00 - visite guidate su prenotazione max 20 persone ore 10.00, 11.30, 15.00 - per i costi si consiglia di contattare direttamente la struttura

Visita all'altare d'argento nella cattedrale: da settembre a aprile 8.00-12.30 e 15.30-19.00 - da maggio a agosto 8.00-19.00 solo giorni feriali; domenica 10.00-12.30 e 15.00-17.30 - durante le funzioni religiose le visite turistiche sono sospese - biglietto intero: € 2.00

Giovanni Michelucci

Incisore, urbanista e architetto del XX secolo, nasce a Pistoia nel 1891. L'artista si avvicina all'arte sin dalla giovane età in quanto figlio dei proprietari della storica fonderia pistoiese Michelucci, complesso attualmente in ristrutturazione (2009) una parte del quale verrà destinata a documentare l'attività dell'opificio.

La sua vita "lunga un secolo" (muore nel 1990 a soli due giorni dal compimento del centesimo compleanno), grazie ai costanti spostamenti tra le città toscane e Roma, gli permette di assistere e attraversare quella complessità di eventi, trasformazioni e idee che hanno plasmato e caratterizzato un'intera epoca.

Grande protagonista della storia e del dibattito italiani del secolo scorso, ha segnato le prime esperienze del moderno con la stazione ferroviaria di Firenze Santa Maria Novella del 1932, con i progetti per la ricostruzione di Firenze del secondo dopoguerra, rinnovandosi ancora con il ciclo delle architetture religiose degli anni Sessanta e Settanta culminanti con la Chiesa dell'Autostrada, sino alla straordinaria vitalità degli ultimi progetti, quali il Giardino degli Incontri al carcere di Sollicciano a Firenze ed il complesso teatrale per la città di Olbia.

All'estito in una sala ammezzata del Palazzo Comunale di Pistoia, il **Centro di Documentazione Giovanni Michelucci** raccoglie un folto numero di disegni, plastici e lucidi che permettono una lettura approfondita del lavoro di ricerca,

del pensiero e dell'opera del celebre architetto dagli inizi della sua attività fino ai progetti degli ultimi anni.

Il territorio di Pistoia e della sua provincia ospita inoltre numerose opere architettoniche realizzate su progetto di Michelucci: la **Borsa Merci** (via S. Matteo, Pistoia), la **chiesa di Collina a Pontelungo** (via di Collina, 6, Pontelungo, Pistoia), la **chiesa della Vergine** (piazza della Vergine, 2, Pistoia), la **chiesa del Villaggio Belvedere** (via dei Tigli, 40, Pistoia) e l'**Osteria del Gambero Rosso a Colloidi** (via S. Gennaro, 3, Colloidi, Pistoia).



Come arrivare:

a piedi, dall'Antico Palazzo dei Vescovi: usciti dall'edificio proseguire dritto e, tenendosi il campanile sulla destra, svoltare a destra per raggiungere il Palazzo del Comune, sede del Centro di Documentazione Michelucci.

Info e accoglienza: Centro di Documentazione Giovanni Michelucci - Palazzo Comunale - piazza del Duomo, 1 - Pistoia - tel. 0573 30285

Orari e costi: orario invernale: lun mar gio ven 10.00-17.00 mer 15.00-18.00 - orario estivo (dal 1 aprile): lun mar gio ven 10.00-18.00 mer 15.00-18.00

biglietto intero: € 3.50 - biglietto ridotto: € 2.00



Famiglia Rospigliosi



La famiglia Rospigliosi, che dette i natali a Giulio, eletto papa con nome Clemente IX, era originaria di Milano, si trasferì in Toscana nel XII secolo e si stabilì a Pistoia nel primo quarto del secolo XIV. Arricchitasi grazie alle proprietà terriere e alle attività commerciali, riuscì a conquistare fama, ricchezza e importanti cariche pubbliche sia in città sia presso lo Stato Pontificio.

In virtù del prestigio acquisito e grazie alla generosità del papa Clemente IX, i Rospigliosi hanno lasciato un segno importante nella storia di Pistoia e sui suoi monumenti.

Oltre che nel Museo Rospigliosi, allestito nelle stanze del palazzo appartenente a un ramo della famiglia, i frutti del loro mecenatismo sono particolarmente evidenti nella chiesa dello Spirito Santo. Qui sono custodite alcune tele di Ludovico Gemignani, realizzate per le cappelle di patronato Rospigliosi, il bellissimo organo realizzato dal fiammingo William Hermans,

la pala d'altare opera di Pietro da Cortona e l'altare maggiore, commissionato da Clemente IX a Gian Lorenzo Bernini.

Altre preziose opere d'arte commissionate dai Rospigliosi sono inoltre visibili presso il **Museo della Cattedrale di S. Zeno**, il **Museo Civico** e il **Duomo** stesso (piazza del Duomo); la **chiesa dei Ss. Prospero e Filippo** (piazza S. Filippo); la **chiesa della Madonna dell'Umiltà** (via della Madonna) e la **chiesa** e il **convento di S. Domenico** (piazza S. Domenico).

Come arrivare:

a piedi, dal Centro di Documentazione Giovanni Michelucci: usciti dal Palazzo Comunale prendere a sinistra la Ripa del Sale. Palazzo Rospigliosi si trova sul lato destro della strada. Usciti dal museo tornare in piazza del Duomo e imboccare via degli Orafi alla destra del tribunale. Proseguire dritto e prendere la seconda strada sulla destra, via del Duca, fino a raggiungere la chiesa in piazza dello Spirito Santo.

Info e accoglienza:

Palazzo Rospigliosi
via Ripa del Sale, 3 - Pistoia - tel. 0573 28740
tel. 0573 371289 (Comune di Pistoia)

Orari e costi: feriali e seconda dom del mese: 10.00-13.00 e 15.00-18.00 - chiuso lun e festivi
biglietto intero: € 3.50 - biglietto ridotto: € 2.00

Marino Marini

Marino Marini (Pistoia, 1901 - Viareggio, 1980) rappresenta senza dubbio una delle



personalità artistiche più rilevanti del Novecento italiano.

La sua vita, i viaggi, le indagini sulle produzioni artistiche del passato e sulla tradizione hanno influenzato profondamente la sua arte, che si sviluppa principalmente intorno a tre fondamentali motivi: il cavallo e il cavaliere, la Pomona e il ritratto.

Le opere conservate al **Museo Marino Marini** consentono pertanto una lettura approfondita della vita dell'artista e dell'evoluzione del suo pensiero.

Come arrivare:

a piedi, da piazza dello Spirito Santo: tornare in piazza del Duomo e imboccare sulla destra via Roma. All'incrocio con via Cavour proseguire dritto in via Panciatichi. All'incrocio con corso Fedi girare a destra. Il Museo Marini si trova in questa via, sul lato destro.

Info e accoglienza:

Museo Marino Marini
corso Fedi, 30 - Pistoia - tel. 0573 30285
fmarini@dada.it

Orari e costi: da ottobre a marzo: lun mar mer gio ven sab 10.00-17.00 - da aprile a settembre: lun mar mer gio ven sab 10.00-18.00
biglietto intero: € 3.50 - biglietto ridotto: € 2.00

Si consiglia inoltre la visita a:



In località Spicchio, nel comune di **Lamporecchio**, si trova la splendida **Villa Rospigliosi**, fatta edificare da papa Clemente IX. La costru-

zione, il cui disegno è attribuito a **Gian Lorenzo Bernini**, venne realizzata dal suo allievo **Mattia de' Rossi**.

Nel giardino della villa si trova inoltre una cappella consacrata ai Ss. Simone e Giuda che richiama i motivi decorativi dell'edificio antistante (struttura privata, tel. 0573 803432).

